

## **SEZIONE VERDE URBANO – 2ª CATEGORIA**

### **XXI EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

**SEZIONE VERDE URBANO  
VINCITORE**

#### **MOTTA DI LIVENZA (TV)**

2ª Categoria - Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti

La giuria assegna il Premio "Verde urbano" al Comune di Motta di Livenza, in provincia di Treviso, per la realizzazione del "PARCO GIACOMINI. IL VALORE DELL'ABBANDONO". Il parco, per le modalità di intervento e recupero alla fruibilità e alla sostenibilità ambientale di una stazione ecologica abbandonata, offre un rilevante modello operativo. Infatti il progetto mostra come sia possibile, senza sconvolgere lo stato dei luoghi, realizzare un intelligente riuso, per fini ludici e sportivi, dei manufatti esistenti e riqualificare la componente verde. Il recupero dei manufatti è reso particolarmente gradevole dall'intrigante uso dei disegni e dei colori. Gli interventi sul verde, basati sullo sfruttamento razionale delle forze evolutive naturali, prevedono la scelta prevalente di specie botaniche locali e la realizzazione di spazi dedicati alla disseminazione naturale, per favorire la vegetazione spontanea.

Con il premio la giuria intende rimarcare come il parco Giacomini rappresenti un modello riuscito di recupero altamente sostenibile di spazi abbandonati, purtroppo diffusamente presenti nelle nostre città, tramite interventi minimi, di massimo riuso dell'esistente.

### **XXI EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

**SEZIONE VERDE URBANO  
SEGNALAZIONE**

#### **PULA (CA)**

2ª Categoria - Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti

La giuria segnala il Comune di Pula, in provincia di Cagliari, per la "RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI SANTA MARGHERITA E SU GUVENTEDDU". L'intervento interessa 6 km di costa marina di grande valore naturale, paesaggistico e archeologico, lungo la quale è stato realizzato un percorso perfettamente inserito nell'ambiente esistente, tramite l'impiego di materiali litoidi locali e arredi in legno perfettamente integrati nel paesaggio. Di rilevanza anche alcune soluzioni architettoniche, quali gli elementi lapidei e i supporti dei tabelloni esplicativi.

Il progetto, nel rispetto del contesto ambientale, paesaggistico e insediativo, ha salvaguardato gli ecosistemi e si cala in modo delicato, quasi in punta di piedi, in un luogo altamente sensibile.

La giuria, con la segnalazione, intende marcare, oltre alla sottrazione dell'area ad un uso antropico selvaggio, anche il meritevole lavoro di valorizzazione degli intrinseci valori storici e paesaggistici tramite interventi minimali garbatamente inseriti nell'ambiente, favorendo, anche, col supporto un'adeguata cartellonistica, un godimento "lento" dei luoghi.

XXI EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
MENZIONE SPECIALE

**CELLE LIGURE (SV)**

2<sup>a</sup> Categoria - Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti

La giuria assegna una menzione speciale al Comune di Celle Ligure, in provincia di Savona, per la "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ANNESSA AL CENTRO ASSOCIATIVO MEZZALUNGA". È un piccolo e raccolto spazio verde all'interno del tessuto urbanizzato, realizzato ove precedentemente erano presenti alcuni orti. Ispirato da Libereso Guglielmi (il giardiniere di Italo Calvino), riunisce razionalmente varie specie botaniche, in prevalenza rappresentative della flora naturale e dei giardini tradizionali locali, senza trascurare la destinazione di alcuni spazi alla vegetazione spontanea. Il disegno dell'impianto è addolcito da una cura manutentiva non esasperata.

Le iniziative proposte per la valorizzazione dell'area sono di carattere didattico, per i bambini, e di tipo manutentivo, con il coinvolgimento degli anziani. È inoltre curata la divulgazione per gli adulti su temi legati all'agricoltura e stimolata la partecipazione di tutti, con possibilità di accesso anche per i disabili e con l'organizzazione di manifestazioni a tema.

**SEZIONE VERDE URBANO – 3<sup>a</sup> CATEGORIA**

XXI EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
VINCITORE

**SANSEPOLCRO (AR)**

3<sup>a</sup> Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

La giuria assegna il Premio "Verde urbano" al Comune di Sansepolcro, in provincia di Arezzo, per il progetto "TRA IL BASTIONE DI SANTA LUCIA E GLI ORTI DI SANTA CHIARA".

L'intervento intende recuperare alla vita sociale e all'attività didattica i terrapieni delle mura della città, prima in condizioni di abbandono, con un restauro leggero, senza alterare il paesaggio e senza forzare la componente vegetale di contorno.

Particolarmente apprezzabile l'integrazione tra le architetture restaurate mediante risarcimenti minimali e i percorsi pedonali che consentono una nuova funzione di spazi urbani prima abbandonati. I luoghi sono anche rivitalizzati da attività didattico-ricreative, stimolate dalla presenza di aree verdi che ospitano erbe officinali, piante da frutto, specie erbacee locali e orti con valenza sociale. Apprezzabile la tipologia di arredi che si inserisce bene nel contesto delle architetture medievali. L'opera si pone come un intreccio tra memoria storica e natura spontanea che favorisce una sorta di incolto addomesticato.

XXI EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
SEGNALAZIONE

**SENIGALLIA (AN)**  
**ASSOCIAZIONE SENA NOVA**

3ª Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

La giuria segnala il Comune di Senigallia, in provincia di Ancona, e l'Associazione Sena Nova per la realizzazione del "BOSCOMIO". È un intervento di recupero di un piccolo bosco posto al margine del centro abitato con azioni di ripristino della sentieristica, nuove tabellazioni, allestimento di percorsi didattici dedicati. Apprezzabile il ricorso a fondi comunitari e il fattivo coinvolgimento del volontariato.

Il bosco è infatti gestito da volontari con l'intento di valorizzare la massima biodiversità naturale, vegetale e animale, per un uso a fini didattici e divulgativi. La manutenzione dei percorsi permette il contatto diretto con il sistema verde, mentre una cartellonistica adeguata integra l'attività didattica e divulgativa. Da segnalare l'uso di fototrappole, filmati didattici prodotti in proprio, del *QR code* e la presenza di un apicoltore per sottolineare il ruolo delle api quali "sentinelle dell'ambiente".

XXI EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
MENZIONE SPECIALE

**MACERATA**

3ª Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

La giuria assegna una menzione speciale al Comune di Macerata per la "MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELL'ANELLO PEDONALE DEL PARCO DI VILLA LAURI". Il recupero dei percorsi ciclopedonali è stato l'occasione per restituire alla fruibilità ricreativa e culturale della città anche il rilevante complesso del parco annesso alla villa. Tutti gli alberi, alcuni dei quali secolari, sono stati censiti ed è stato valutato il loro livello di sicurezza, soprattutto per quanto riguarda la stabilità.

Le opere eseguite hanno consentito di aumentare la funzionalità didattica e culturale del parco storico e di realizzare, in sinergia con la locale università, aule verdi e percorsi da destinare a manifestazioni culturali e al trekking urbano.

## **SEZIONE VERDE URBANO – 4a CATEGORIA**

### **XXI EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

**SEZIONE VERDE URBANO  
VINCITORE**

#### **BRESCIA**

4ª Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

La giuria assegna il Premio "Verde urbano" al Comune di Brescia, per il "RECUPERO DI EX AMBITI TERRITORIALI ESTRATTIVI E ISTITUZIONE DEL PARCO DELLE CAVE BUFFALORA E SAN POLO". È un importante progetto di riqualificazione paesaggistica e ambientale gestito attraverso patti di collaborazione con i "cittadini attivi"; formula innovativa con la quale il Comune ha sottoscritto accordi con i volontari per la manutenzione, valorizzazione e fruizione dell'area. Interessante segnalare che, oltre alle tradizionali associazioni ambientaliste e culturali, sono presenti gruppi sportivi, apicoltori, cacciatori e industriali, che contribuiscono a sostenere economicamente gli oneri di gestione. L'intervento riguarda un territorio vasto, caratterizzato dalla presenza di tre laghi di cava, attorno ai quali sono stati realizzati nuovi ecosistemi forestali e prativi, percorsi ciclo-pedonali con elementi lineari di alberi e arbusti e forme di vegetazione acquatica, utilizzando solo specie autoctone. Completano la realizzazione, oltre ad arredi rustici al servizio dei visitatori, pontili, arnie e strutture a favore della vita selvatica.

Il recupero di queste cave dismesse è un esempio riuscito di valorizzazione ambientale volta a riqualificare una vasta porzione del territorio con obiettivi benefici ambientali, ma anche sociali, perché consente il riutilizzo da parte della cittadinanza di aree prima chiuse perché utilizzate esclusivamente a fini produttivi.

### **XXI EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

**SEZIONE VERDE URBANO  
SEGNALAZIONE**

#### **BERGAMO**

4ª Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

La giuria segnala il Comune di Bergamo per la realizzazione del "GIARDINO PUBBLICO DI VIA MASCAGNI" un progetto che, partendo dalla risoluzione di un problema idrogeologico, dona uno spazio riqualificato alla cittadinanza.

Il problema del governo delle acque meteoriche in ambito urbano, sempre più impellente visti i cambiamenti climatici in corso, viene risolto con idonee tecniche di sistemazione del terreno realizzate inserendole in un disegno unitario di riqualificazione identitaria di uno spazio anonimo della periferia cittadina.

L'intervento unisce la soluzione di problematiche legate alla criticità idraulica a opere di riqualificazione urbana con l'impiego di arredi che completano l'inserimento nell'ambiente. Oculata la scelta, data la vicinanza di due scuole, di spazi per il gioco, la sosta, lo studio e per piccole feste. Le piante usate sono un misto di entità ornamentali e autoctone che offrono una tavolozza di colori, varia e gradevole.

XXI EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
MENZIONE SPECIALE

**FIRENZE**

4ª Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

La giuria assegna una menzione speciale al Comune di Firenze per la "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI CIOMPI", un accattivante e armonico esempio di recupero di una zona centrale cittadina realizzato nell'intento di conservare un grande esemplare di pino presente fin dagli anni '50.

La sistemazione finale, decisamente ben inserita nel contesto architettonico circostante, è ariosa e sobriamente lineare. Intorno al pino è stato realizzato un giardino, utilizzando arbusti ed erbe ornamentali rustiche a bassa manutenzione, recintato con una cancellata bassa e da una siepe. Ai bordi della piazza, in aiuole quadrate ricavate dalla pavimentazione, sono state poste alberate protette alla base con una siepe di mirto e disposte in modo da non interferire con i resti archeologici sottostanti.

Con la menzione la giuria intende anche apprezzare il percorso di riqualificazione, oggetto di un largo dibattito pubblico, con una progettazione partecipata denominata "il rione e la piazza". Ciò ha dato vita a un fruttuoso confronto, concluso con una "maratona dell'ascolto" che ha raccolto tutte le proposte e tutti gli interessi dei cittadini.

**SEZIONE VERDE URBANO – 5ª CATEGORIA**

XXI EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
VINCITORE

**CASA DI RIPOSO FONDAZIONE CAPROTTI ZAVARITT  
Gorle (Bg)**

5ª Categoria – Altri Enti pubblici, Strutture private a finalità pubblica,  
Associazioni di volontariato

La giuria assegna il Premio "Verde urbano" alla Casa Di Riposo Fondazione Caprotti Zavaritt di Gorle, in provincia di Bergamo, per il "GIARDINO DELL'AURORA". È un recupero di un'area verde con finalità sociali e sanitarie, eseguito con una spiccata attenzione anche alla componente vegetale. Infatti un'analisi attenta dello stato delle specie vegetali presenti ha consentito di realizzare un giardino propedeutico all'applicazione di una "terapia non farmacologica" di riabilitazione degli ospiti. A tal fine, nel parco esistente, sono state ben inserite, con un disegno equilibrato, le aree funzionali e i percorsi pedonali dedicati alle persone fragili e alle loro terapie riabilitative.

Cuore del parco è l'*healing garden*, un cammino anulare che si sviluppa intorno agli orti rialzati, in un ambiente che facilita la deambulazione, la sosta e le attività all'aperto, stimolando nel contempo le attività sensoriali e il senso di orientamento degli ospiti.

Il parco ha anche un ruolo di connessione fra la matrice agricola a nord e il fiume Serio ad est.

XXI EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
SEGNALAZIONE

**IL PARCO DELLA SALUTE**  
**Palermo**

5ª Categoria – Altri Enti pubblici, Strutture private a finalità pubblica,  
Associazioni di volontariato

La giuria segnala l'Associazione Vivi Sano Ets per aver promosso la realizzazione de "IL PARCO DELLA SALUTE", un rilevante intervento di riqualificazione paesaggistica, culturale e sociale di uno spazio abbandonato ridonato alla collettività, utilizzando un'interessante procedura di coinvolgimento sociale che, dal finanziamento alla realizzazione, ha coinvolto molti soggetti.

Il disegno del progetto, pulito ed equilibrato, si è avvalso di tecniche di *Nature-based Solutions (NBS)* per risolvere problemi ecosistemici locali e per adattarlo alla erogazione di servizi per la promozione della salute.

Rilevante, sotto il profilo ecologico e ambientale, l'iniziativa di recuperare una scogliera con la realizzazione, utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica, del "giardino delle alofite" che colleziona le tipiche piante dei litorali marini rocciosi. Nell'area fruibile del Parco sono state usate le specie della macchia mediterranea; sono controllate con l'estirpazione le specie alloctone e/o invasive, comprese quelle storicizzate, come il fico d'India. Efficace anche il piano di comunicazione.

XXI EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
MENZIONE SPECIALE

**RADICITY APS**  
**Napoli**

5ª Categoria – Altri Enti pubblici, Strutture private a finalità pubblica,  
Associazioni di volontariato

Per la Sezione "Verde urbano" la giuria conferisce una menzione speciale all'Associazione Radicity Aps di Napoli per l'iniziativa "THE HEART OF EBOLI", che si propone di realizzare microgiardini durante eventi annuali. La manifestazione intende trasformare i luoghi del centro storico, spesso degradati e abbandonati, in giardini pubblici con piccoli interventi ecosostenibili e non invasivi nella logica della cosiddetta agopuntura urbana: agire in alcuni punti specifici della città, ma portare benefici all'intero organismo.

Ai progettisti è chiesto di utilizzare prevalentemente l'elemento verde, integrandolo con materiali di recupero, case per insetti e/o uccelli, opere artistiche. I giardini realizzati in ogni edizione vanno ad arricchire il percorso creato nelle edizioni precedenti in modo da costituire un vero e proprio itinerario che si punta a far diventare anche un itinerario turistico responsabile. In ogni giardino viene piantato almeno un albero.

L'intero processo è reso possibile dalla collaborazione dell'amministrazione locale, dei cittadini e delle associazioni del territorio a cui viene affidata la cura dei luoghi nati a nuova vita e la loro conservazione nel tempo.

## **SEZIONE MANUTENZIONE DEL VERDE**

### **XXI EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

#### **SEZIONE MANUTENZIONE DEL VERDE VINCITORE**

#### **TERMOLI (CB)**

3<sup>a</sup> Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

Per la Sezione "Manutenzione del verde" la giuria premia il Comune di Termoli, in provincia di Campobasso per l'adozione di un piano di manutenzione del verde che eccelle per la minuziosa conoscenza complessiva del territorio cittadino, consentendo una gestione fondata su tecnologie innovative e su strumenti normativi adeguati per tendere al miglioramento della qualità urbana.

Il servizio di manutenzione e gestione del verde è di assoluta avanguardia, essendo basato su un sistema informatizzato evoluto, che consente di pianificare al meglio gli interventi, anche nel pieno rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) e della sostenibilità ambientale, poiché sono esclusi prodotti di sintesi nel diserbo e sono ottimizzati i tempi delle irrigazioni.

Sono inoltre adottati livelli prestazionali differenziati in relazione alla tipologia delle aree verdi e alla loro dislocazione territoriale e potature differenziate sulle specie di alto fusto.

Attraverso la cippatura controllata degli scarti di potatura delle alberate stradali si ottiene un compost riutilizzato nelle aree verdi per migliorare la fertilità organica dei suoli.

### **XXI EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

#### **SEZIONE MANUTENZIONE DEL VERDE SEGNALAZIONE**

#### **MARANELLO (MO)**

3<sup>a</sup> Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

Per la Sezione "Manutenzione del verde" la giuria segnala il Comune di Maranello, in provincia di Modena, per la grande attenzione dedicata alla realizzazione e mantenimento delle aiuole fiorite, primo biglietto da visita dalla città per i numerosi turisti che vi arrivano.

Nei lavori di manutenzione sono applicati i Criteri Minimi Ambientali (CAM) con l'impiego di piante autoctone che necessitano di poca acqua e la temporizzazione degli impianti irrigui. Favorita la presenza di entomofauna con particolare riferimento agli insetti pronubi attirati tramite la realizzazione di bordure fiorite lungo la viabilità; infatti le aiuole che costeggiano le piste ciclabili ed altre presenti nel territorio sono dotate di fiori che favoriscono la presenza di api, utili per l'impollinazione.

È in atto un programmi di nuovi impianti e di sostituzione delle piante malate, impiegando alberi, fiori e arbusti coerenti con il patrimonio verde esistente.

XXI EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE MANUTENZIONE DEL VERDE  
MENZIONE SPECIALE

**CASALECCHIO DI RENO (BO)**

3ª Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

Per la Sezione "Manutenzione del verde" la giuria conferisce una menzione speciale al Comune di Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna, per la particolare attenzione posta alla biodiversità, al risparmio idrico e alla qualità delle potature.

In particolare la menzione intende sottolineare l'attenta e sostenibile gestione del Parco della Chiusa, ove lo sfalcio dei tappeti erbosi avviene con tempi dilazionati per favorire lo sviluppo della vegetazione spontanea erbacea e programmando gli stessi in periodo diversi per favorire la biodiversità entomologica, soprattutto quella degli insetti impollinatori.

La cura delle alberature prevede che le potature avvengono solo in caso di necessità e il legno degli alberi caduti spontaneamente è usato per realizzare gli arredi naturali.

**SEZIONE MIGLIORE INIZIATIVA DI VOLONTARIATO PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI URBANI**

XXI EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE MIGLIORE INIZIATIVA DI VOLONTARIATO  
PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI URBANI  
VINCITORE

**MASSAFRA (TA)**

4ª Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

Per la Sezione "Migliore iniziativa di volontariato per la gestione degli spazi verdi urbani" la giuria premia il Comune di Massafra, in provincia di Taranto, per la "RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO MADRE TERESA DI CALCUTTA", come eccellente esempio di recupero di un bosco abbandonato grazie all'attivo coinvolgimento della popolazione locale. A dimostrazione che, in un momento storico caratterizzato da limitate disponibilità finanziarie pubbliche, l'attività ben organizzata e laboriosa dei volontari rappresenta una risorsa preziosa e fondamentale.

L'Amministrazione comunale ha ripristinato l'impianto di illuminazione, staccionate e recinzione esterna, sostituito panchine, appaltato la potatura dei grandi pini e la messa a dimora di alberi di quercia, faggio, ulivo e melograno. Mentre, sulla base di un patto di collaborazione tra il Comitato di quartiere e il Comune, i cittadini hanno ripulito da rifiuti e piante infestanti il bosco - una pineta di alberi centenari di *Pinus halepensis* - sistemato i sentieri e ridato valore storico ai resti di un esempio di civiltà rupestre. Il Comitato è custode del parco e punto di riferimento per lo svolgimento di attività sportive e culturali.